



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 - 2022

COMUNE DI PAISCO LOVENO
(Provincia BS)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	198
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	185
di cui: maschi	n°	94
femmine	n°	91
nuclei familiari	n°	95
comunità/convivenze	n°	0
Popolazione al 31/12/ 2018 (penultimo anno precedente)	n°	185
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	14
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	11
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	14
In età adulta (30/65 anni)	n°	86
In età senile (oltre 65 anni)	n°	60
Nati nell'anno	n°	0
Deceduti nell'anno	n°	3
Saldo naturale	n°	-3
Immigrati nell'anno	n°	0
Emigrati nell'anno	n°	2
Saldo Migratorio	n°	-2
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n°	-5

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.

Risultanze del Territorio

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.	36,00			
RISORSE IDRICHE	Laghi	n°	Fiumi e Torrenti	n° 7

STRADE	Statali Km	Provinciali Km	12,00	Comunali Km	19,00
	Vicinali Km	Autostrade Km			

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	NO
	..	p
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI	NO
	p	..
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI	NO
	..	p
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	NO
	..	p

Altri strumenti urbanistici

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
 - I I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
 - I I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.
- Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA		Esercizio In Corso Anno 2019	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Asili nido	N.				
Scuole materne	N.				
Scuole elementari	N.				
Scuole medie	N.				
Strutture residenziali per anziani	N.				
Farmacie Comunali					
Rete fognaria in Km - bianca		3,00	3,00	3,00	3,00
- nera		3,00	3,00	3,00	3,00
- mista		1,00	1,00	1,00	1,00
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km		7,00	7,00	7,00	7,00
Servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. nø		1	1	1	1
hq.		0,10	0,10	0,10	0,10
Punti luce illuminazione Pubblica. nø.		189	195	195	195
Rete gas in Km.					
Raccolta rifiuti in quintali		536,00	536,00	536,00	536,00
- civile		536,00	536,00	536,00	536,00
- industriale					
- racc. diff.ta		SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi		1	1	1	1
Veicoli		2	2	2	2

Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal Computer	5	5	5	5
Altre Strutture				

Accordi di programma

ACCORDO DI PROGRAMMA CON LA PROVINCIA DI BRESCIA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL QUARTO E QUINTO E SESTO LOTTO DI ALLARGAMENTO DELLA SP. 294

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

TARIFFE PER IMPIANTO SPORTIVO :

Tariffe senza illuminazione Singolo €/h 4,00 Doppio €/h 6,00 (IVA INCLUSA)

Tariffe con illuminazione Singolo €/h 7,00 Doppio €/h 9,00 (IVA INCLUSA)

Tariffe con attrezzature senza ill.ne €/h. 5,00 Doppio €/h 7,00 (IVA INCLUSA)

Tariffe con attrezzature con ill.ne €/h 8,00 Doppio €/h 10,00 (IVA INCLUSA)

TARIFFE PER TRASPORTO SCOLASTICO :

€ 50,00 ad alunno per anno scolastico per il primo figlio ;

€ 30,00 per ogni figlio oltre il primo.

TARIFFE PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI COMUNALI APPLICATE DAL CONCESSIONARIO LA VOTIVA S.N.C. :

CANONE DI ABBONAMENTO ANNUO € 12,295 OLTRE IVA

CANONE DI ALLACCIAMENTO UNA TANTUM € 5,00 OLTRE IVA

ALTRI SERVIZI PUBBLICI GESTITI DAL COMUNE SONO I SEGUENTI:

SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE GESTITO IN ECONOMIA DAL COMUNE TITOLARE DELLA PROPRIETA' DEGLI IMPIANTI CHE NON PREVEDE LA RISCOSSIONE DI TARIFFE DAGLI UTENTI;
SERVIZIO DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI GESTITO IN HOUSE DALLA SOCIETA' VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L. CHE PREVEDE LA RISCOSSIONE DELLA TARI A COPERTURA INTEGRALE DEI COSTI DEL SERVIZIO.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente

705.104,17

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2018 705.104,17

Fondo cassa al 31/12/ 2017 447.753,15

Fondo cassa al 31/12/ 2016 520.050,66

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2018	16.259,34	398.197,31	4,08 %
2017	17.912,83	382.800,81	4,68 %
2016	19.727,43	368.366,48	5,36 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	123.923,48
2017	531.168,95
2016	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. ___ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA Altre Aree

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	0

AREA Demografica/Statistica

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

AREA Economico/Finanziaria

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

AREA Tecnica

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
B	OPERATORE	1	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo	n°
fuori ruolo	n°

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	2	83.306,42	339.263,03	24,56 %
2017	2	85.567,87	306.842,75	27,89 %
2016	2	85.590,75	311.398,06	27,49 %
2015	2	83.806,99	333.455,22	25,13 %
2014	2	86.778,17	375.145,74	23,13 %

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Se si, specificare:

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

TRIBUTI

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia, oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale.

Negli ultimi anni con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è data maggiore forza all'autonomia impositiva. L'Ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale,

VALUTAZIONE, PER OGNI TRIBUTO, DEI CESPITI IMPONIBILI, DELLA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO, DEI MEZZI UTILIZZATI PER ACCERTARLI.

La valutazione del gettito imu è stata effettuata sulla base degli incassi dell'esercizio precedente, mentre il gettito dell'addizionale Irpef viene effettuata sulla base delle proiezioni del Portale del Federalismo Fiscale del MEF.

La tassa rifiuti è iscritta in Bilancio sulla base dei costi inseriti nel Piano finanziario relativo alla gestione del servizio per l'anno 2019 in attesa di approvare il Piano economico e finanziario secondo i nuovi criteri stabiliti da Arera.

E' stata prevista la nuova IMU per il triennio 2020-2022 che ha assorbito anche la Tasi che il Comune negli esercizi precedenti non aveva mai applicato.

Il Fondo di Solidarietà comunale è iscritto in Bilancio sulla Base della Comunicazione del Ministero dell'Interno effettuata sul sito internet del Ministero dell'Economia e Finanza per il 2020 .

TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Il Comune eroga talune prestazioni che sono considerati servizi indispensabili o servizi pubblici a domanda individuale e servizi pubblici di carattere economico. Per i servizi indispensabili lo Stato contribuisce in parte con le risorse del Fondo di Solidarietà, mentre per i servizi a domanda individuale e per gli altri servizi pubblici, il Comune deve garantire la copertura attraverso l'applicazione di tariffe o attraverso le risorse della fiscalità generale e con i proventi patrimoniali derivanti dalla gestione delle proprietà pubbliche.

Occorre precisare che il Comune di Paisco Loveno per il limitato numero di utenti riesce ad assicurare la copertura dei suddetti servizi in massima parte con risorse della fiscalità generale e con le risorse erariali del Fondo di Solidarietà.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per il triennio 2020-2022 al momento di redazione del presente DUP semplificato, il Comune può contare sulle risorse previste dall'articolo 30 commi 14-bis e 14-ter del Decreto Legge nr. 34/2019, convertito

nella L. nr.58/2019 e della Legge di Bilancio per il 2020 Si tratta dei Contributi del Ministero dell'interno per la messa in sicurezza degli edifici pubblici e per l'efficientamento energetico del Contributo del Ministero dello Sviluppo economico per la riqualificazione energetica degli edifici comunali. Tali contributi per l'annualità 2020 sono stati previsti nei seguenti importi: Euro 50.000,00 che saranno impiegati per il completamento dei lavori di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione ed € 11.598,00 per opere di messa in sicurezza di edifici e patrimonio comunale. Nel bilancio triennale per le suddette annualità è stato previsto il contributo di 20.000,00 del Consorzio Bim destinato ad opere di asfaltatura delle strade comunali, il contributo della Provincia di Brescia di euro 600.000,00 per la realizzazione del VI lotto dei lavori di messa in sicurezza della sp 294 ed i Contributi Regionali di € 1.000.000,00 ed € 493.129,00 per opere di messa in sicurezza del territorio Comunale..

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato. Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente. Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.2014 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Di seguito viene riportata la tabella dimostrante il limite di indebitamento.

Anno	1° Anno	2° Anno	3° Anno
Residuo debito	301.130,05	257.668,94	219.516,52
Nuovi prestiti			
Prestiti Rimborsati	43.461,11	38.152,42	29.878,95
Estinzione Anticipata			
Altre Variazioni +/- (specificare)			
Totale fine anno	257.668,94	219.516,52	189.637,57

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La Programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale nr. _____ del _____.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di €40.000

Tipologia	Descrizione del Contratto	Responsabile Procedimento	Importo	Fonte di Finanziamento
Missione				
	NON SONO PREVISTI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI SUPERIORI AD EURO 40.000 NEL TRIENNIO 2020-2022.		0,00	
TOTALE			0,00	

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali investimenti programmati per il triennio 2020 - 2022				
Missione	Denominazione	2020	2021	2022
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
1	FONDO 8% ONERI URB. SECONDARIA EDIFICI DI CULTO	200,00	200,00	200,00
1	OPERE MESSA IN SICUREZZA EDIFICI COMUNALI	11.598,00	0,00	0,00
10	LAVORI DI ASFALTATURE STRADE COMUNALI	20.000,00	0,00	0,00
10	COMPLETAMENTO LAVORI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00	0,00	0,00
10	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA SP 294 VI LOTTO	600.000,00	0,00	0,00
11	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VERSANTE FRAZIONI PAISCO E LOVENO	493.129,00	0,00	0,00
Totale		1.182.927,00	8.200,00	8.200,00

Finanziamento degli investimenti	2020	2021	2022
Oneri di urbanizzazione	8.200,00	8.200,00	8.200,00
Alienazione beni Immobili			
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione			
Mutui passivi			
Altre entrate	1.174.727,00	0,00	0,00
Totale	1.182.927,00	8.200,00	8.200,00

Piano triennale delle Opere Pubbliche

L'adozione del programma triennale delle opere pubbliche, e' stato effettuato con delibera di G.C. _____ DEL _____ e viene riportato nella presente nota di aggiornamento al DUP.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
REALIZZAZIONE 4° LOTTO OPERE DI SISTEMAZIONE SP. 294	10.5	2018	1.000.000,00	709.051,05	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PROVINCIA DI BRESCIA
REALIZZAZIONE 5° LOTTO OPERE SISTEMAZIONE SP. 294	10.5	2019	800.000,00	214.896,16	CONTRIBUTO PROVINCIA DI BRESCIA
OPERE DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	10.5	2018	41.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE E MEZZI PROPRI DI BILANCIO
LAVORO SOMMA URGENZA STRADA ARDINGHELLI	10.5	2019	37.275,82	0,00	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO TENNIS PIASTRA POLIVALENTE	1.5	2019	20.075,00	0,00	
REALIZZAZIONE OPERE RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA MUNICIPIO (POMPE DI CALORE ED IMPIANTO FOTOVOLTAICO)	1.5	2018	290.000,00	282.368,42	CONTRIBUTO REGIONALE + ALTRI CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI + MEZZI PROPRI DI BILANCIO
TOTALI			2.188.350,82	1.206.315,63	

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2020	2021	2022
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	421.336,00	409.899,00	407.559,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	2.761,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	424.097,00	409.899,00	407.559,00
Spese correnti	431.924,00	417.726,00	415.386,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	-7.827,00	-7.827,00	-7.827,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	2.190.754,00	16.027,00	16.027,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	2.122.936,94	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	4.313.690,94	16.027,00	16.027,00
Spese investimenti	4.305.863,94	8.200,00	8.200,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	7.827,00	7.827,00	7.827,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Spesa movimento fondi	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	178.433,00	178.433,00	178.433,00
Spesa servizi per conto terzi	178.433,00	178.433,00	178.433,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	5.001.220,94	689.359,00	687.019,00
Spese	5.001.220,94	689.359,00	687.019,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE2020
Fondo cassa al 01/01/2020	541.107,46
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	242.398,84
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	9.497,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	240.538,99
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	4.612.044,54
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	85.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	182.404,07
Totale entrata	5.912.990,90
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	591.647,94
TITOLO 2 Spese in conto capitale	4.863.446,20
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	43.463,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	85.000,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	200.922,66
Totale spesa	5.784.479,80
Fondo cassa al 31/12/2020	128.511,10

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	---	---

Il programma garantisce l'attuazione dei progetti relativi ai servizi degli organi istituzionali, della Segreteria, del Servizio economico-finanziario, delle entrate tributarie, della gestione dei beni comunali e della gestione economico-finanziaria.

In questo programma sono previsti investimenti per il triennio 2021-2022 relativi alla messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche finanziati con il contributo del Ministero dell'Interno per i Comuni fino a 1000 abitanti.

MISSIONE	2	Giustizia
----------	---	-----------

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
----------	---	-----------------------------

Il programma prevede la gestione dei fondi da trasferire all'Unione delle Alpi Orobie Bresciane per la gestione del servizio di polizia locale.

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
----------	---	----------------------------------

Il programma si propone di garantire l'accesso all'istruzione primaria e secondaria di primo grado mediante l'acquisto dei libri di testo ed il servizio di trasporto scolastico ai plessi del confinante Comune di Malonno.

Non essendoci plessi scolastici sul territorio, non sono previsti investimenti.

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
----------	---	---

Il programma si propone di sostenere le manifestazioni culturali nell'ambito comunale.

Non sono previste spese di investimento.

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
----------	---	---

Il programma si propone di sostenere mediante contributi le attività sportive e ricreative svolte dalle associazioni nonché la gestione degli impianti sportivi comunali.

Non sono previste spese di investimento nel bilancio 2020-2022

MISSIONE	7	Turismo
----------	---	---------

Il programma si propone di promuovere il turismo nel territorio comunale attraverso la collaborazione con la locale associazione Pro loco.

Non sono previsti investimenti .

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
----------	---	--

Il programma si propone di gestire l'attività urbanistica ed edilizia nel territorio comunale.

Non sono previsti investimenti nel programma.

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	---	--

Il programma si propone di assicurare la gestione del servizio idrico integrato e del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il servizio di igiene ambientale (raccolta, smaltimento e trasporto rifiuti solidi urbani) e' affidato in house alla società partecipata Valle Camonica Servizi fino al 31.12.2024 mentre il servizio idrico integrato dal 1.1.2018 è gestito dalla società Acque Bresciane s.r.l. a seguito di affidamento da parte della Provincia di Brescia e dell'Ufficio d'Ambito.

Nel programma non sono previsti investimenti.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
----------	----	-----------------------------------

Il programma si propone di garantire la manutenzione straordinaria ed ordinaria delle strade comunali, lo spazzamento e lo sgombero neve delle stesse nonché la gestione del servizio di illuminazione pubblica delle strade comunali.

Sono previsti i seguenti investimenti nel programma:

Opere di asfaltature delle strade comunali finanziate con contributo di € 20.000 del Consorzio Bim;
 Opere di asfaltatura e manutenzione straordinaria delle strade comunali finanziate con oneri urbanizzazione stimati in euro 8.000,00;
 Opere di completamento della riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione finanziati con contributo del Ministero dell'Interno di € 50.000,00;
 Opere di messa in sicurezza della strada provinciale SP 294 VI lotto finanziata con un Contributo della Provincia di Brescia di € 600.000,00

MISSIONE	11	Soccorso civile
----------	----	-----------------

Il programma prevede azioni finalizzate alla tutela del territorio dai rischi idrogeologici.

Nel Dup nel 2020-2022 sono previsti i seguenti investimenti:

Lavori di messa in sicurezza dei versanti nelle Frazioni di Paisco e Loveno per l'importo di € 493.129,00 da finanziare con un contributo dello Stato;
 Opere di manutenzione straordinaria delle opere di messa in sicurezza dei versanti realizzate negli anni 90 per l'importo di € 1.000.000,00 da finanziare con contributo dello Stato.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

Il programma si propone di assicurare l'assistenza alle persone anziane in difficoltà sia attraverso l'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane alla quale sono state trasferite le funzioni in materia di assistenza sociale, sia attraverso servizi gestiti dal Comune.

Non sono previste spese di investimento.

MISSIONE	13	Tutela della salute
----------	----	---------------------

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
----------	----	------------------------------------

Il programma si propone di favorire lo sviluppo economico del territorio.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
----------	----	---

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
----------	----	---

Il Programma si propone di tutelare le risorse agricole e boschive del territorio comunale che rispetto all'abitato è molto esteso.

Non sono previsti investimenti nel bilancio 2020-2022

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
----------	----	--

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
----------	----	--

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
----------	----	--------------------------

MISSIONE	20	Fondi da ripartire
----------	----	--------------------

Il programma si propone di accantonare i fondi per diverse finalita'.
Sono previsti i seguenti Fondi

Fondo crediti dubbia esigibilita' ;
Fondo rinnovi contrattuali;
Fondo di riserva di cassa;
Fondo di riserva

Le finalita' del programma sono quelle di costituire degli accantonamenti alcuni dei quali confluiscono nel risultato di amministrazione, mentre altri sono utilizzabili in corso di esercizio per far fronte a necessita' impreviste.

Per le caratteristiche del programma non sono previsti investimenti.

MISSIONE	50	Debito pubblico
----------	----	-----------------

Il programma si propone di gestire il residuo di tutti i mutui contratti dall'Amministrazione Comunale, mediante l'erogazione annua della quota di capitale dei prestiti stessi. Per le caratteristiche del programma non sono previsti investimenti ed erogazione di servizi di consumo.

Per la natura del programma none' possibile prevedere investimenti

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
----------	----	---------------------------

Il programma si propone di gestire le anticipazioni di cassa con il tesoriere in caso di necessita'. Per le caratteristiche del programma non vi sono investimenti ed erogazione di servizi di consumo

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
----------	----	-------------------------

Il programma si propone di gestire i movimenti finanziari per conto di terzi tra i quali vi sono le ritenute a carico dei dipendenti da versare, le imposte riscosse per conto terzi ed altri servizi per conto terzi. tra le imposte vi e' l'iva riscossa con il meccanismo della scissione dei pagamenti.

Per le caratteristiche del programma non sono previsti investimenti ed erogazione di servizi di consumo.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

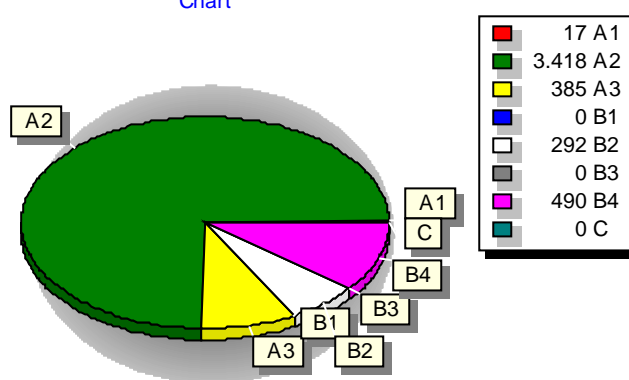
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo. I valori in pendenza della riclassificazione patrimoniale da effettuare ai sensi dell'articolo 15-quater del D.L. nr. 34/2019 convertito nella Legge nr. 58/2019 per l'implementazione della contabilità economico-patrimoniale sono aggiornati al 31.12.2015.

Attivo Patrimoniale 2018

Immobilizzazioni immateriali	17.305,54
Immobilizzazioni materiali	3.418.385,07
Immobilizzazioni finanziarie	384.931,37
Rimanenze	0,00
Crediti	292.001,94
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	489.568,51
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	4.602.192,43

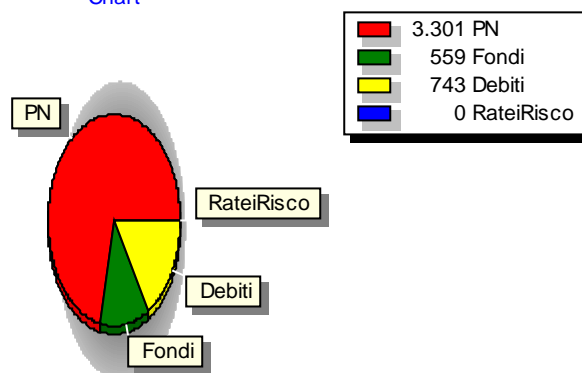
Chart



Passivo Patrimoniale 2018

Patrimonio netto	3.300.544,33
Fondi rischi ed oneri	558.602,55
Debiti	743.045,55
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	4.602.192,43

Chart



L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di

ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

PIANO ALIENAZIONE BENI

ANNO 2020

Descrizione	Annotazioni	Valore
NON SONO PREVISTE ALIENAZIONI		0,00
	TOTALE	0,00

ANNO 2021

Descrizione	Annotazioni	Valore
NON SONO PREVISTE ALIENAZIONI		0,00
	TOTALE	0,00

ANNO 2022

Descrizione	Annotazioni	Valore
NON SONO PREVISTE ALIENAZIONI		0,00
	TOTALE	0,00

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Comune di Paisco Lovenò, con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non è obbligato a redigere il Bilancio Consolidato e pertanto non è tenuto a redigere neppure la delibera di aggiornamento relativa al gruppo di amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilita', a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Essendo le dotazioni del Comune di Paisco Loveno gia' ridotte all'essenziale non e' possibile contenere ulteriormente le spese e pertanto non vi e' la necessita' di approvare il Piano suddetto.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

INDICE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE	
Risultanze della popolazione	3
Risultanze del territorio	4
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	6
2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	7
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	8
Situazione di cassa dell'Ente	8
Livello di indebitamento	8
Debiti fuori bilancio riconosciuti	8
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	8
Ripiano ulteriori disavanzi	8
4. GESTIONE RISORSE UMANE	9
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	11

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate	
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	4
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	4
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	5
b) Spese	
Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	6
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	6
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	6
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	6
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	7
c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	8
d) Principali obiettivi delle missioni attivate	10
e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	14
f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	16
g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	17
h) Altri eventuali strumenti di programmazione	18

Allegati

PAISCO LOVENO, 27/02/2020

Il Segretario
DOTT. ONOFRIO CAFORIO

Il Responsabile
della Programmazione
BERNARDO MASCHERPA

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
BERNARDO MASCHERPA

Il Rappresentante Legale
BERNARDO MASCHERPA